

 COMUNE DI BARDONECCHIA Area Tecnica – Sportello Unico edilizia	DENUNCIA DI INIZIO ATTIVITA' (articoli 22, 23 e 37 del D.P.R. n. 380 del 2001)	Riservato ufficio protocollo
		Riservato ufficio tecnico

Spett.le Comune di Bardonecchia
Allo Sportello Unico per l'Edilizia

- sostitutiva del permesso di costruire per interventi di cui alla successiva tabella A**
 (articolo 22, comma 3, D.P.R. n. 380 del 2001) ⁽¹⁾
- ordinaria per interventi di cui alla successiva tabella B**
 (articolo 22, comma 1 e 2, D.P.R. n. 380 del 2001) ⁽²⁾
- spontanea per interventi in assenza o in difformità della D.I.A. tabella B1**
 (articolo 37, comma 4 e 5, D.P.R. n. 380 del 2001) ⁽³⁾

PARTE RISERVATA AL DENUNCIANTE

I sottoscritt ⁴ _____

codice fiscale _____

nat_ a ⁵ _____ Prov. _____ il ⁶ __/__/____

Residente in: Comune ⁷ _____ Prov. _____ C.A.P. _____

Indirizzo ⁸ _____ n. _____ tel. ____/____

email _____ fax. ____/____

eventuale domicilio per l'invio delle comunicazioni: presso ⁹ _____

Comune _____ Prov. _____ C.A.P. _____

Indirizzo _____ n. _____ tel. ____/____

email _____ fax. ____/____

in qualità di **primo intestato** per la pratica in oggetto, presentata da altri n. _ soggetti in qualità di richiedenti come da successiva **tabella I** allegata e,

- In proprio**
- In qualità di legale rappresentante della persona giuridica:** **In qualità di amministratore di:**

Cognome/nome o Ragione sociale _____

CF/P. IVA _____

nat_ a _____ Prov. _____ il ¹⁰ __/__/____

Residente/Sede in: Comune ¹¹ _____ Prov. _____ C.A.P. _____

Indirizzo _____ n. _____ tel. ____/____

email _____ fax. ____/____

DICHIARA

- ai sensi dell'art. 46 e 47 del DPR 28/12/2000 n° 445;
- consapevole della responsabilità penale, in caso di falsità in atti e di dichiarazione mendace, ai sensi degli articoli 48 e 76 del DPR 28/12/2000 n. 445
- ai sensi e per gli effetti di cui al c.c.1 Art.23 del D.P.R. 6 giugno 2001 n. 380 e s.m.i.

DI ESSERE LEGITTIMATO IN PROPRIO ALLA PRESENTAZIONE DELLA D.I.A. IN QUANTO:

CHE LA PERSONA GIURIDICA RAPPRESENTATA E' LEGITTIMATA ALLA PRESENTAZIONE DELLA DIA IN QUANTO:

<input type="checkbox"/> proprietario dell'immobile;	<input type="checkbox"/> superficario ¹²
<input type="checkbox"/> enfiteuta ¹³	<input type="checkbox"/> usufruttuario o titolare di diritto di uso o di abitazione ¹⁴
<input type="checkbox"/> titolare di servitù prediali ¹⁵	<input type="checkbox"/> locatario ¹⁶

<input type="checkbox"/> beneficiario di un provvedimento di occupazione d'urgenza ¹⁷	<input type="checkbox"/> concessionario di beni demaniali, conformemente all'atto concessorio ¹⁸
<input type="checkbox"/> azienda erogatrice di pubblici servizi ¹⁹	<input type="checkbox"/> titolare di un diritto derivante da un provvedimento giudiziario o amministrativo ²⁰
<input type="checkbox"/> amministratore di condominio ²¹	<input type="checkbox"/> assegnatario di area PEEP o PIP ²²
<input type="checkbox"/> soggetto responsabile dell'abuso edilizio ²³ (art. 13 L. 47/1985)	
<input type="checkbox"/> altro negozio giuridico che consente l'utilizzazione dell'immobile o attribuisce facoltà di presentare il progetto edilizio ed eseguire i lavori: specificare _____	

Estremi del titolo di legittimazione(n° atto, data, n° registrazione ecc.):

Ubicazione dell'intervento:

Indirizzo _____ n. _____ scala _____ piano _____ int. _____

Censito al catasto: N.C. TERRENI N.C. EDILIZIO URBANO

Al foglio n. _____ Comune Censuario di _____

particell_ n. _____

Al foglio n. _____ Comune Censuario di _____

particell_ n. _____

COMUNICA

che trascorsi trenta giorni dalla data di acquisizione della presente al protocollo ed entro 12 mesi dalla data medesima, ovvero presumibilmente il giorno

____ - ____ - **20** ____ - ____

darà inizio ai lavori di seguito indicati, ferme restando le definizioni individuate nelle seguenti tabelle A e B, consistenti in sintesi in:

con destinazione urbanistica: Residenziale; Direzionale; Commerciale; Turistico/ricettiva;
 Industriale; Artigianale; Agricola _____

e destinazione d'uso specifica: _____

DICHIARA INOLTRE

- Con riferimento al condono edilizio ai sensi della legge n. 47/1985 o della legge n. 724/1994 o della legge 326/2003 in relazione all'immobile, che:

<input type="checkbox"/> non è stata presentata istanza di condono edilizio;
<input type="checkbox"/> è stata presentata istanza di condono edilizio ai sensi della L. n. <input type="checkbox"/> 47/1985 <input type="checkbox"/> 724/1994 <input type="checkbox"/> 326/2003 tuttora in attesa di definizione;
<input type="checkbox"/> è stata presentata istanza di condono edilizio ai sensi della L. n. <input type="checkbox"/> 47/1985 <input type="checkbox"/> 724/1994 <input type="checkbox"/> 326/2003 ed è stata ottenuta la concessione/autorizzazione in sanatoria n. _____ in data ____/____/____;

- Con riferimento alla superficie fondiaria oggetto dell'intervento, che:

<input type="checkbox"/> non è mai stata usata per precedenti edificazioni;
<input type="checkbox"/> e stata usata per precedenti edificazioni (compresi trasferimenti di cubatura), giuste le seguenti concessioni/permessi di costruire: n. ____ del ____/____/____; n. ____ del ____/____/____; n. ____ del ____/____/____;

- L'impegno a presentare, ultimato l'intervento, certificato di collaudo finale previsto al comma 7 dell'art. 23 del DPR 380/2001, a firma del progettista o di un tecnico abilitato.

Con la firma della presente il soggetto interessato autorizza il Comune di Bardonecchia a raccogliere e trattare i propri dati personali, per fini strettamente connessi a compiti istituzionali, in osservanza al D. Lgs. 30/6/2003 n. 196 e s.m.i. sulla tutela dei dati personali.

E ALLEGA,

alla presente denuncia, i documenti previsti dallo Sportello unico per l'edilizia ed in particolare:

- Relazione di asseverazione a firma del progettista incaricato;
- La Tabella I riportante gli altri soggetti aventi titolo, eventuali contro interessati, il nominativo del progettista, del direttore dei lavori e dell'impresa esecutrice
- Le Tabelle II, A, B, B1, C debitamente compilate e firmate nei casi pertinenti;
- Gli elaborati e documenti necessari per la verifica di conformità dell'intervento che sono elencati nell'allegato prospetto "Tabella II" e che sia gli allegati sia il prospetto sono debitamente firmati dal sottoscritto e dal progettista;
- ai sensi dell'art. 38, comma 3, del DPR 28/12/2000 n. 445, fotocopia di un documento di identità del/dei sottoscrittore/i;

_____, li _____, il denunciante: _____

PARTE RISERVATA AL PROGETTISTA - RELAZIONE DI ASSEVERAZIONE

I sottoscritt²⁵ _____
 codice fiscale²⁶ _____
 P. IVA²⁷ _____
 Sede in: Comune²⁸ _____ Prov. _____ C.A.P. _____
 indirizzo _____ n. _____ tel. ____/_____
 email _____ fax. ____/_____

in qualità di tecnico progettista dell'intervento di cui alla presente domanda, come individuato in precedenza, titolare della redazione degli elaborati tecnici e grafici allegati, consapevole della propria **responsabilità penale** che assume ai sensi dell'articolo 481/496 del codice penale e dell'articolo 76 del T.U. approvato con D.P.R. n. 445 del 2000, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità degli atti,

DICHIARA

ai sensi dell'art. 46 e 47 del DPR 28/12/2000 n° 445,
 -di essere regolarmente iscritto all'Albo Ordine Collegio de _____
 di _____ al n° _____;

E ASSEVERA

- che il progetto allegato alla presente domanda corrisponde ai rilievi dello stato di fatto reale e attuale dei luoghi;
- che gli interventi da effettuarsi **possono essere realizzati in base a semplice D.I.A.** in quanto ricadono in quelli previsti dalla normativa edilizia in materia, nonché la conformità delle opere da realizzare agli strumenti urbanistici approvati ed a quelli adottati, al regolamento edilizio vigente, agli altri regolamenti e norme nazionali e locali, nonché il rispetto delle norme di sicurezza e di quelle igienico-sanitarie. La presente asseverazione fa esplicito riferimento alla documentazione allegata alla presente denuncia di inizio attività, che ne costituisce parte integrante, individuata nell'elenco di cui alla **tabella II**;

- la correttezza dei seguenti dati urbanistici dell'intervento:

Dati urbanistici:

- in zona²⁹: _____ nello strumento urbanistico generale vigente
- in zona: _____ nello strumento urbanistico generale in salvaguardia
- in zona non pianificata (vincolo decaduto articolo 9 D.P.R. n. 380 del 2001 e articolo 9 D.P.R. n. 327 del 2001)
- in classe di pericolosità idrogeologica e di destinazione urbanistica _____
- non interessato da alcun piano attuativo vigente
- interno al Piano³⁰ _____ denominato _____
 approvato con deliberazione C.C. n. _ _ _ _ del _ _ - _ _ - _ _ _ _ e convenzionato con atto
 del _ _ - _ _ - _ _ _ _ rep. _____
- non ricadente in fasce di rispetto
- ricadente nelle seguenti fasce di rispetto :
 stradale ferroviario cimiteriale reticolo idrico acquedotto
 elettrodotto impianti. sci (altro) _____

- che specificatamente l'intervento ricade in una delle seguenti categorie:

TABELLA A		Interventi previsti all'articolo 22, comma 3 del D.P.R. n. 380 del 2001	
<input type="checkbox"/> Nuova costruzione			
22.3b) nuova costruzione disciplinata da piani attuativi o accordi negoziali, con precise disposizioni planovolumetriche, tipologiche formali e costruttive, la cui sussistenza	<input type="checkbox"/> e1) costruzione di manufatti edilizi	<input type="checkbox"/> fuori terra	<input type="checkbox"/> interrati
	<input type="checkbox"/> e1) ampliamento di manufatti edilizi esistenti all'esterno della sagoma		
	<input type="checkbox"/> e2) opere di urbanizzazione:	<input type="checkbox"/> primaria	<input type="checkbox"/> secondaria <input type="checkbox"/> _____
	<input type="checkbox"/> e3) infrastrutture e impianti comportanti la trasformazione permanente del suolo inedificato		

<input type="checkbox"/> sia stata esplicitamente dichiarata in sede di approvazione	<input type="checkbox"/> e4) torri e tralici per impianti ricetrasmittenti e ripetitori per servizi di telecomunicazione manufatti leggeri, strutture di qualsiasi genere, non temporanee, (sono escluse le installazioni da autorizzare ex D.Lgs. 259/2003)		
<input type="checkbox"/> 22.3c) nuova costruzione in diretta esecuzione di strumenti urbanistici generali recanti precise disposizioni planovolumetriche	<input type="checkbox"/> e5) manufatti leggeri anche prefabbricati quali roulotte, campers, case mobili, imbarcazioni, utilizzati come abitazioni, ambienti di lavoro, depositi, magazzini e simili, non diretti a soddisfare esigenze meramente temporanee <input type="checkbox"/> e6) pertinenze che gli strumenti urbanistici identifichino come nuova costruzione ovvero con esecuzione di un volume superiore al 20% di quello dell'edificio principale <input type="checkbox"/> e7) trasformazione permanente del suolo ineditato mediante: <table border="0" style="margin-left: 20px;"> <tr> <td><input type="checkbox"/> depositi di merci o materiali</td> </tr> <tr> <td><input type="checkbox"/> impianti per attività produttive all'aperto</td> </tr> </table> <input type="checkbox"/> (altro) _____	<input type="checkbox"/> depositi di merci o materiali	<input type="checkbox"/> impianti per attività produttive all'aperto
<input type="checkbox"/> depositi di merci o materiali			
<input type="checkbox"/> impianti per attività produttive all'aperto			
<input type="checkbox"/> 22.3a) Ristrutturazione edilizia con	<input type="checkbox"/> aumento delle unità immobiliari <input type="checkbox"/> modifica di: <input type="checkbox"/> volume; <input type="checkbox"/> sagoma; <input type="checkbox"/> prospetti; <input type="checkbox"/> superfici; <input type="checkbox"/> sedime; <input type="checkbox"/> con recupero ai fini abitativi dei sottotetti ex LR 21/98, in tal caso si dichiara che: <ul style="list-style-type: none"> - Il sottotetto risulta legittimamente realizzato entro la data 31/12/2008 <input type="checkbox"/> il sottotetto costituisce pertinenza dell'unità immobiliare sottostante ed è censito al Catasto sotto il medesimo subalterno <input type="checkbox"/> trattasi di edificio unifamiliare e pertanto il sottotetto costituisce pertinenza <input type="checkbox"/> il sottotetto non costituisce pertinenza dell'unità immobiliare sottostante <input type="checkbox"/> recupero dei rustici ai sensi della L.R. 9/2003; in tal caso, relativamente alla pertinenzialità, si dichiara che: <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> le parti rese abitabili costituiranno ampliamento di unità immobiliari preesistenti (come si confermerà con apposita dichiarazione notarile da trascrivere e registrare contestualmente al rilascio del permesso) <input type="checkbox"/> con mutamenti di destinazione d'uso fra categorie ex art. 8 LR 19/99 		
<input type="checkbox"/> 10.2) Mutamenti di destinazione d'uso fra categorie ex art. 8 LR 19/99			
<input type="checkbox"/> 22.3b) Ristrutturazione urbanistica disciplinata da piani attuativi con precise disposizioni planovolumetriche, tipologiche formali e costruttive, la cui sussistenza sia stata esplicitamente dichiarata in sede di approvazione			

TABELLA B	Interventi previsti all'articolo 22, comma 1 e 2, del D.P.R. n. 380 del 2001				
<input type="checkbox"/> Interventi non compresi nella tab. A	<input type="checkbox"/> manutenzione straordinaria <input type="checkbox"/> restauro e risanamento conservativo <input type="checkbox"/> pertinenze con esecuzione di un volume inferiore al 20% di quello dell'edificio principale e non identificati come nuova costruzione dagli strumenti urbanistici <input type="checkbox"/> ristrutturazione edilizia senza aumento di unità immobiliari, né modifiche di volume, sagoma, prospetti e superfici, né mutamenti di destinazione d'uso in zona omogenea A o fra categorie ex art. 8 LR 19/99 e: <table border="0" style="margin-left: 20px;"> <tr> <td><input type="checkbox"/> con demolizione completa e</td> <td><input type="checkbox"/> senza demolizione completa</td> </tr> <tr> <td><input type="checkbox"/> ricostruzione fedele</td> <td></td> </tr> </table>	<input type="checkbox"/> con demolizione completa e	<input type="checkbox"/> senza demolizione completa	<input type="checkbox"/> ricostruzione fedele	
<input type="checkbox"/> con demolizione completa e	<input type="checkbox"/> senza demolizione completa				
<input type="checkbox"/> ricostruzione fedele					
Specifiche:	<input type="checkbox"/> opere interne: _____ <input type="checkbox"/> recinzioni, muri di cinta, cancellate <input type="checkbox"/> parcheggi pertinenziali art. 9 comma 1, L. 122/89 (come sostituito dall'art. 137 del TUE) <input type="checkbox"/> mutamenti di destinazione d'uso senza passaggio di categoria ex art. 8 LR 19/99 <input type="checkbox"/> (altro) _____				
<input type="checkbox"/> 22.2) Variante postuma a:	<input type="checkbox"/> permesso di costruire n. _____ in data ___ - ___ - ____ <input type="checkbox"/> denuncia di inizio attività n. _____ in data ___ - ___ - ____ che non incide sui parametri urbanistici e sulle volumetrie, non cambia la destinazione d'uso e la categoria edilizia, non altera la sagoma e non viola le eventuali prescrizioni contenute nel permesso di costruire				

TABELLA B1	Sanatoria articolo 37 comma 4 e 5 del D.P.R. n. 380 del 2001		
<input type="checkbox"/> Sanatoria	<input type="checkbox"/> denuncia spontanea per interventi conforme alla disciplina urbanistica ed edilizia vigente, di cui i lavori: <table border="0" style="margin-left: 20px;"> <tr> <td><input type="checkbox"/> sono in corso di esecuzione (c.5);</td> <td><input type="checkbox"/> sono già stati eseguiti (c.4).</td> </tr> </table>	<input type="checkbox"/> sono in corso di esecuzione (c.5);	<input type="checkbox"/> sono già stati eseguiti (c.4).
<input type="checkbox"/> sono in corso di esecuzione (c.5);	<input type="checkbox"/> sono già stati eseguiti (c.4).		
<input type="checkbox"/> senza cambio di destinazione d'uso			
<input type="checkbox"/> con cambio di destinazione da _____ a _____ ⁽³¹⁾ .			

trattasi di opere di restauro e risanamento conservativo in zona A di PRGC

- la correttezza dei dati edilizi seguenti:

TABELLA C	Dati edilizi intervento				
<i>Superfici in m²</i>	<i>lotto</i>	<i>coperta</i>	<i>scoperta</i>	<i>permeabile</i>	<i>Note:</i>
Esistente	_____	_____	_____	_____	_____
Da progetto	_____	_____	_____	_____	_____
<i>Volume geometrico in m³</i>	<i>Interrato</i>		<i>Fuoriterra</i>		<i>Note:</i>
Esistente	_____		_____		_____
Da progetto	_____		_____		_____
<i>Volume edilizio in m³</i>	<i>Interrato</i>		<i>Fuoriterra</i>		<i>Note:</i>
Esistente	_____		_____		_____
Da progetto	_____		_____		_____
<i>Verifica param. edilizi</i>	<i>Parametro PRGC</i>	<i>Parametro Progetto</i>		<i>Note:</i>	
H (altezza costruzione)	_____	_____		_____	
Np (numero piani)	_____	_____		_____	
Uf (indice utilizz. fond.)	_____	_____		_____	
If (indice dens. fond.)	_____	_____		_____	
<i>Destinazioni uso superfici</i>	<i>Esistente (m²)</i>	<i>In Progetto (m²)</i>		<i>Note:</i>	
Residenziale	_____	_____		_____	
Direzionale	_____	_____		_____	
Commerciale	_____	_____		_____	
Turistico/ricettiva	_____	_____		_____	
Artigianale	_____	_____		_____	
Industriale	_____	_____		_____	
Agricola	_____	_____		_____	

- che l'intervento di cui alla presente denuncia di inizio attività è:

- gratuito e non è dovuto il contributo di cui agli artt. 16 e 19 del d.P.R. n. 380 del 2001, in quanto:
- trattasi di intervento previsto dall'articolo 17, comma 3, lettera __) ⁽³²⁾ del d. P.R. n. 380 del 2001;
 - trattasi di intervento diverso da quelli previsti dagli artt. 10 e 22, c. 5, del d.P.R. n. 380 del 2001;
- oneroso, e allega il prospetto di proposta di determinazione del contributo di costruzione cui agli articoli 16 e 19 del D.P.R. n. 380 del 2001. Il versamento verrà effettuato con la modalità e nei termini previsti dal Comune, **comunque entro e non oltre** la comunicazione di Inizio dei Lavori.

A) in relazione alla normativa in materia di prevenzione incendi, che:

- il progetto **non è soggetto** al parere dei Vigili del Fuoco;
- è già stato ottenuto** il parere dei Vigili del Fuoco, di cui si allega copia con copia conforme del progetto vistato;
- è già stato richiesto** il parere dei Vigili del Fuoco, come da domanda che si allega in copia, fermo restando che, fino al rilascio del predetto parere e la consegna al SUE, la presente denuncia di inizio attività è priva di effetti;

B) in relazione alla normativa in materia igienico sanitaria, che:

- il progetto non è soggetto** al parere dell'Azienda Sanitari Locale, per cui si attesta contestualmente la conformità del progetto alle norme igienico sanitarie, come precisato in premessa all'asseverazione;
- è già stato ottenuto** il parere dell'Azienda Sanitari Locale, di cui si allega copia, con copia conforme del progetto vistato;;
- è già stato richiesto** il parere dell'ASL, come da domanda che si allega in copia, fermo restando che, fino al rilascio del predetto parere e la consegna al SUE, la presente denuncia di inizio attività è priva di effetti;

C) in relazione alla disciplina in materia di vincoli paesistici/storici/artistici/ambientali (DLgs. 42/04, LR 20/89, LR 32/08), che:

- l'intervento **non è soggetto** ad autorizzazione di cui alla parte II / III del D.Lgs. n. 42/04;
- è già stata ottenuta** l'autorizzazione ai sensi della parte II / III del D.Lgs. n. 42/04, di cui si allega copia;
- è già stata richiesta** l'autorizzazione ai sensi della parte II / III del D.Lgs. n. 42/04, come da domanda che si allega in copia, fermo restando che, fino al rilascio del predetto atto e la consegna al SUE, la presente denuncia di inizio attività è priva di effetti;
- richiede**, a nome dell'intestatario e ai sensi dell'art.5 c.4 del D.P.R. n. 380/2001, che l'autorizzazione ai sensi della parte II / III del D.Lgs. n. 42/04 sia acquisita direttamente dal SUE (*allegando le ulteriori copie del progetto necessarie*), fermo restando che, fino al rilascio del predetto atto, la presente denuncia di inizio attività è priva di effetti;
- richiede al Comune**, a nome dell'intestatario, **l'autorizzazione paesistica ex art. 3 c. 2 della LR 32/08** (*allegando apposita istanza e le copie del progetto necessarie*), ricadendo gli interventi in tale ambito di

competenza, fermo restando che, fino al rilascio del predetto atto, la presente denuncia di inizio attività è priva di effetti;

D) in relazione alla disciplina in materia di vincolo idrogeologico - forestale ex R.D. 3267/1923, che:

- l'area o l'intervento **non è soggetta/o** al vincolo idrogeologico - forestale ex R.D. 3267/1923;
- è già stata ottenuta** l'autorizzazione ex R.D. 3267/1923, di cui si allega copia;
- è già stata richiesta** l'autorizzazione ex R.D. 3267/1923, come da domanda che si allega in copia, fermo restando che, fino al rilascio del predetto atto e la consegna al SUE, la presente denuncia di inizio attività è priva di effetti;
- richiede**, a nome dell'intestatario e ai sensi dell'art.5 c.4 del D.P.R. n. 380/2001, che l'autorizzazione ex R.D. 3267/1923 sia acquisita direttamente dal SUE (*allegando ulteriori n. 2 copie del progetto*), fermo restando che, fino al rilascio del predetto atto, la presente denuncia di inizio attività è priva di effetti;

E) in relazione alla presenza di altri vincoli o la necessità di ottenere altri pareri (es. ARPA, Provincia, Regione), che:

- l'intervento non è interessato** da altri vincoli / pareri oltre a quelli indicati nella presente dichiarazione;
- richiede**, a nome dell'intestatario, che il/la _____ a _____ sia acquisito/a direttamente dallo SUE, ai sensi dell'art.5 c.4 del D.P.R. n. 380/2001, fermo restando che, fino al rilascio del predetto atto e la consegna al SUE, la presente denuncia di inizio attività è priva di effetti;
- è già stato/a ottenuto/a** il/la _____ a _____, di cui si allega copia;
- è già stato/a richiesto/a** il/la _____ a _____, come da domanda che si allega in copia, fermo restando che, fino al rilascio del predetto atto, la presente denuncia di inizio attività è priva di effetti;

F) in relazione alla normativa sulla sicurezza degli impianti (ex. DM 37/08 e s.m.i.), che:

- Il rispetto della normativa per la sicurezza degli impianti è definito nell'allegato modello di Dichiarazione sul Progetto degli Impianti ex DM 37/08, compilato e sottoscritto;

G) in relazione alla Legge 13/89, che:

- La tipologia degli interventi non implica la necessità di attestare al conformità alle norme di cui alla L13/89 e del DM 236/89
- Il progetto è stato redatto in conformità alle norme di cui alla L. 13/89 e s.m.i., del DM 236/89 e della normativa vigente sul superamento delle barriere architettoniche e che l'intervento soddisfa i requisiti di accessibilità/adattabilità, come precisato nella certificazione allegata;

H) in relazione all'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici pubblici e privati aperti al pubblico di cui all'art. 82 del DPR 380/2001, nonché con riferimento al DPR 503/96, che:

- L'intervento proposto non è soggetto alla normativa in materia ;
- L'intervento proposto rispetta la normativa in materia di barriere architettoniche, come meglio descritto negli elaborato progettuali e come precisato nella certificazione allegata;

I) in relazione al deposito del progetto delle opere e della relazione tecnica sul rispetto delle prescrizioni ex art. 125 del DPR 380/2001 in materia di norme per il contenimento dei consumi energetici (cfr. L10/90, D.Lgs 311/2006, LR 13/2007), che:

- L'intervento proposto non è soggetto alle disposizioni di cui alla L.10/90, D.Lgs. 311/96, LR 13/07, alle prescrizioni regionali e ai regolamenti comunali attuativi ;
- L'intervento proposto rispetta la normativa nazionale e regionale e le prescrizioni regionali e comunali in materia di contenimento dei consumi energetici, e si allegano n. 2 copie della relativa documentazione;

J) in relazione alle disposizioni di cui agli artt. da 64 a 76 del DPR 380/2001 (opere strutturali):

- L'intervento proposto non prevede la realizzazione o l'intervento su strutture in c.a., c.a.p., metalliche;
- L'intervento proposto prevede la realizzazione o l'intervento su strutture in c.a., c.a.p., metalliche e la presente costituisce impegno alla loro denuncia prima dell'inizio lavori strutturali;

K) in relazione alle disposizioni di cui al DPCM 5.12.1997 (requisiti acustici):

- L'intervento proposto risponde ai requisiti di isolamento acustico degli ambienti di cui al DPCM 5.12.1997;
- L'intervento proposto non ricade nei casi di obbligatorietà all'osservanza delle disposizioni del DPCM 5.12.1997;

L) in relazione alle norme civilistiche e alla disciplina dei rapporti di vicinato, che l'intervento richiesto:

- è conforme alle norme del **Codice Civile** e alle norme integrative dello stesso e non lede alcun diritto di terzi;
- è stato ottenuto l'assenso del terzo contro interessato che si allega in copia;

_____, lì _____
In fede.

Il progettista (timbro e firma)

- 1 Interventi di norma soggetti a permesso di costruire, in genere soggetti a tutela penale in caso di difformità e in genere onerosi salvo i casi eccezionali previsti dalla normativa.
 - 2 Interventi minori non soggetti a tutela penale se in assenza di vincoli, soggetti alle sole sanzioni amministrative in caso di esecuzione in difformità e, in genere, gratuiti.
 - 3 Interventi di sanatoria per la cui esecuzione è prevista DIA come titolo principale (**NB. in caso di sanatoria per opere esterne allegare istanza di compatibilità paesaggistica – MOD 29**)
 - 4 Il presente modello di autocertificazione deve essere compilato dal soggetto che assume il ruolo di primo intestato della pratica: nel caso di più soggetti il primo intestato è il soggetto di riferimento per le comunicazioni da e verso l'amministrazione nel corso del procedimento.
 - 5 Specificare per esteso il Comune di nascita, se nato all'estero specificare anche lo stato
 - 6 Inserire giorno, mese ed anno di nascita a 4 cifre.
 - 7 Comune: Indicare il Comune di residenza; se residente all'estero specificare anche la Nazione
 - 8 Indirizzo: indicare per esteso l'area di circolazione (via, piazza, corso, viale ecc.) di residenza ; n.: indicare il numero civico, l'eventuale esponente (o barrato)
 - 9 Specificare presso chi è definito il domicilio.
 - 10 Inserire giorno, mese ed anno di nascita a 4 cifre.
 - 11 Comune: Indicare il Comune di residenza; se residente all'estero specificare anche la Nazione
 - 12 Nei limiti della costituzione del suo diritto (artt. 952 e 955 del Codice Civile).
 - 13 Nei limiti del contratto di enfiteusi.
 - 14 Solo per interventi di manutenzione, restauro e risanamento conservativo o assimilabili.
 - 15 Si veda nota 14.
 - 16 Solo per interventi di manutenzione, restauro e risanamento conservativo o assimilabili, che rivestano carattere di urgenza, ai sensi dell'art. 1577 c.c., autorizzati dal proprietario per iscritto nel contratto di locazione - del quale va prodotta copia - oppure con autorizzazione espressa.
 - 17 Con esclusivo riferimento all'opera inerente il provvedimento.
 - 18 Per quanto definito nella concessione del bene demaniale fatto salvo che per le opere non previste nella concessione del bene demaniale occorre acquisire il consenso dell'Ente concedente.
 - 19 Conformemente alla convenzione, accordo o servitù, dei quali occorre produrre copia, definita con il proprietario o avente titolo.
 - 20 Quali la qualità di tutore, di curatore, di curatore fallimentare, di commissario giudiziale, di aggiudicatario di vendita fallimentare...); occorre produrre copia del titolo.
 - 21 Il condominio deve essere giuridicamente costituito e deve essere prodotto il verbale dell'assemblea condominiale oppure la dichiarazione sostitutiva dell'Amministratore del Condominio che attesta l'approvazione delle opere da parte dell'assemblea condominiale con la maggioranza prescritta dal Codice Civile.
 - 22 Conformemente all'atto di assegnazione dell'organo comunale competente, esecutivo ai sensi di legge.
 - 23 E' necessario produrre atto di assenso della proprietà.
 - 24 L'assenso è da perfezionare con atto registrato e trascritto qualora richiesto dalle N.T.A. del P.R.G. o dal R.E.
 - 25 Il presente modello deve essere compilato dal soggetto che assume il ruolo di primo progettista nel caso di più soggetti incaricati alla progettazione.
 - 26 Indicare codice fiscale del primo progettista in caso di associazione o società di progettisti..
 - 27 Indicare la P.IVA dello studio professionale o del progettista individuale.
 - 28 Comune: Indicare il Comune sede dello studio; se all'estero specificare anche la Nazione
 - 29 Indicare zona di PRGC con lettera (es. A, B, C) e descrizione estesa
 - 30 Indicare il tipo di piano (es. PEC, PP, PR)
 - 31 Indicare la destinazione precedente qualora l'intervento preveda anche il cambio di destinazione.
 - 32 Completare con la lettera di pertinenza relativa alla fattispecie legale di gratuità.
 - 33 Tutte le parti costituenti un progetto edilizio debbono essere realizzate in conformità alla "convenzione standard di regola grafica" dei disegni edili, sia nel formato, nel tipo e spessore delle linee, tipi di scrittura, indicazione dei materiali, simbologia, elementi architettonici ecc., ed in particolare. Gli elaborati grafici devono essere in unico foglio, debitamente piegato in formato A4. **Si richiede di minimizzare per quanto possibile il numero di Tavole ed elaborati, aggregando opportunamente le informazioni sia grafiche che documentali.**
- Il progetto è composto da:
- estratto della mappa catastale;
 - estratti degli elaborati del P.R.G., Carta di Sintesi e degli eventuali strumenti urbanistici esecutivi con tutte le informazioni e le prescrizioni significative per l'area d'intervento;
 - rappresentazione dello stato di fatto e progetto, costituita da una planimetria del sito d'intervento, a scala non minore di quella catastale, estesa alle aree limitrofe con specificati orientamento, toponomastica, quote altimetriche e planimetriche, manufatti ed alberature esistenti; planimetria generale del lotto con la verifica delle distanze da strade, edifici, confini ad una scala non minore di 1:500;
 - schema grafico di calcolo altezza fabbricato per nuove costruzioni o sopraelevazioni.
 - specificazione delle opere di urbanizzazione primaria esistenti;
 - documentazione fotografica del sito nello stato di fatto, con riferimento al contesto insediativo adiacente;
 - simulazione fotografica dell'inserimento del progetto nella situazione esistente nel caso di interventi aventi forte impatto per le dimensioni proprie o per le caratteristiche storiche, artistiche o ambientali del contesto in cui si collocano;
 - planimetria di progetto e stato di fatto con l'indicazione dei limiti di proprietà, delle quote planimetriche (distanza dai confini, dagli edifici, ecc.) ed altimetriche del suolo sistemato, delle destinazioni d'uso di ogni singolo vano, degli accessi, dei tracciati delle reti infrastrutturali (acquedotto, fognatura, illuminazione, isole ecologiche, ecc.);
 - piante, sezioni, prospetti (stato di fatto, progetto, sovrapposizioni) con orientamento geografico (in scala 1:100; 1:50 per gli edifici interni ai Centri Storici, con esclusione degli edifici recenti in contrasto con la trama edilizia storica) e particolari (in scala 1:10; 1:20) idonei a rappresentare il manufatto in ogni sua parte; gli elaborati devono rispondere ai seguenti requisiti:
 - le piante sono redatte per ogni piano, dall'interrato al sottotetto, con indicate le destinazioni d'uso e le dimensioni dei locali, nonché per la copertura;
 - le sezioni, almeno due ortogonali, indicano le altezze nette dei piani, dei parapetti, delle aperture ed i profili del terreno naturale e sistemato;
 - i prospetti riportano il disegno di ogni lato dell'edificio ed i riferimenti alle sagome degli edifici contigui; devono utilizzarsi tecniche grafiche utili ad indicare l'utilizzo di materiali e colori.
 - i particolari illustrano gli eventuali elementi decorativi ed indicano i materiali, le finiture, i colori;
- Nel caso di interventi di ampliamento o ristrutturazione, gli elaborati riportano l'indicazione delle demolizioni, campite in colore giallo, e delle nuove opere, campite in colore rosso; in caso di varianti le opere non eseguite rispetto il progetto licenziato devono essere campite di colore blu
- Nel caso di nuove costruzioni o rifacimento delle coperture è necessario indicare nelle sezioni o nei prospetti le quote di imposta della copertura riferite ad un caposaldo sia nello stato in atto sia in progetto.
- Devono essere riprodotti i principali impianti tecnologici che influenzano direttamente le caratteristiche architettoniche e l'aspetto del fabbricato fra cui : le canne fumarie, i comignoli, gli scarichi delle acque bianche e nere, gli sfati, l'alloggiamento di caldaie esterne, le vaschette esterne, le apparecchiature degli impianti di areazione artificiale, gli impianti solari fotovoltaici o termici, ecc.
- Gli elaborati devono rappresentare i criteri di accessibilità, visitabilità, adattabilità ai sensi della L.13/89 di scale, ascensori, bagni, percorsi comuni, utilizzando opportuni simbolismi (DPR 236/89).

³⁴ la documentazione può essere presentata prima dell'inizio dei lavori strutturali.